

L'istruzione

# Caos nomine, 424 cattedre senza docente

Buchi negli organici degli istituti superiori. Corsa contro il tempo per coprire i posti

**Gianluca Sollazzo**

Lezioni accorpate e uscite anticipate. Sono gli effetti della assenza di almeno 424 professori alle scuole superiori da Sapri a Salerno. Mancano soprattutto 304 docenti di sostegno, oltre ad almeno 120 prof di italiano, latino e di matematica a causa dei ritardi delle nomine su assegnazioni provvisorie indirizzate ai prof assunti fuori provincia e sparsi per le scuole nelle regioni dal Lazio in su. "Ritardi legati alla impressionante ondata di domande di avvicinamento che vanno elaborate e analizzate", si apprende dalla sede dell'Ufficio scolastico provinciale dove solo da due giorni sono state concluse le graduatorie dei prof aventi diritto a rientrare in provincia dal resto della Campania o da fuori regione. E in attesa del completamento delle procedure, le scuole sono in difficoltà. Si arranca su diverse materie dove manca il prof titolare soprattutto in licei ed istituti del Cilento fino a Sapri. Di telefonate di presidi in allarme ne arrivano quasi ogni giorno. E il motivo delle sollecitazioni è sempre lo stesso: manca il docente a cui affidare la classe.

Molto gettonati i docenti di latino ancora da nominare, oltre ai docenti di sostegno. Secondo una prima stima sono almeno 120 i posti di materie generiche del tutto scoperte, oltre a 304 di sostegno. Eppure la scuola è già cominciata da diversi giorni. In ansia molti genitori, soprattutto

quelli degli studenti disabili che ancora oggi sono privi di docente specializzato. Una falsa partenza dell'anno scolastico secondo le organizzazioni sindacali provinciali che hanno chiesto chiarimenti al provveditore Renato Pagliara. "Docenti senza sede e studenti senza insegnante, è una situazione che si aggrava di giorno in giorno - denuncia Domenico Ciociano, coordinatore del sindacato Gilda - chiediamo a Pagliara cosa sta accadendo e perché molte scuole superiori sono ancora senza insegnante". Nei giorni scorsi Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda si sono incontrati in una riunione unitaria per fare il punto sulle criticità di avvio dell'anno scolastico. Una fra tutte è quella riconducibile ai vuoti lasciati dalle cattedre ancora scoperte alle superiori. Un altro motivo di battaglia è legato, secondo i sindacati, alla esiguità dei posti di sostegno in deroga messi a disposizione delle scuole elementari di Salerno: solo 152 a fronte degli oltre 2.400 assegnati alle scuole di Napoli. "Non c'è alcuna disparità di trattamento tra Salerno e Napoli - sbotta Luisa Franzese, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale - sono incomprensibili le accuse mosse dai sindacati. I posti che sono stati autorizzati a Salerno sul sostegno di scuola prima-

ria sono suffragati da certificazioni ben precise. Ho dato quei posti che il fabbisogno delle scuole chiedeva. Quindi riteniamo di aver risposto alle esigenze delle singole scuole e delle famiglie - aggiunge la Franzese - contesto apertamente la tesi in base a cui le scuole di Salerno siano state penalizzate in merito alla assegnazione dei posti di sostegno nelle elementari. Abbiamo seguito la logica della inclusione e del rispetto del fabbisogno scolastico". Non la pensano così i sindacati che puntano il dito sulle scelte della amministrazione scolastica.

"Pagliara ha chiesto dei posti che i presidi chiedevano e io li ho autorizzati - rintuzza la Franzese - si tratta di critiche senza fondamento". E sui vuoti registrati nelle scuole superiori ancora in attesa della nomina dei prof, la Franzese assicura tempi celeri. "Nei prossimi giorni tutte le scuole avranno un docente richiesto, la direzione provinciale sta lavorando intensamente", promette la Franzese. Anche ieri, nel giorno della festa patronale di San Matteo, gli uffici di via Monticelli sono rimasti aperti per espletare le nomine di almeno 200 bidelli precari che saranno utili per sbloccare il tempo pieno in molte scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Lo scenario

Al lavoro gli uffici dei vertici regionali e provinciali «Presto soluzioni»





**Dirigenti Renato Pagliara e in alto Luisa Franzese, ai vertici provinciale e regionale della scuola**